

# SPI

# insieme

## Sondrio

numero 3 giugno 2007, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

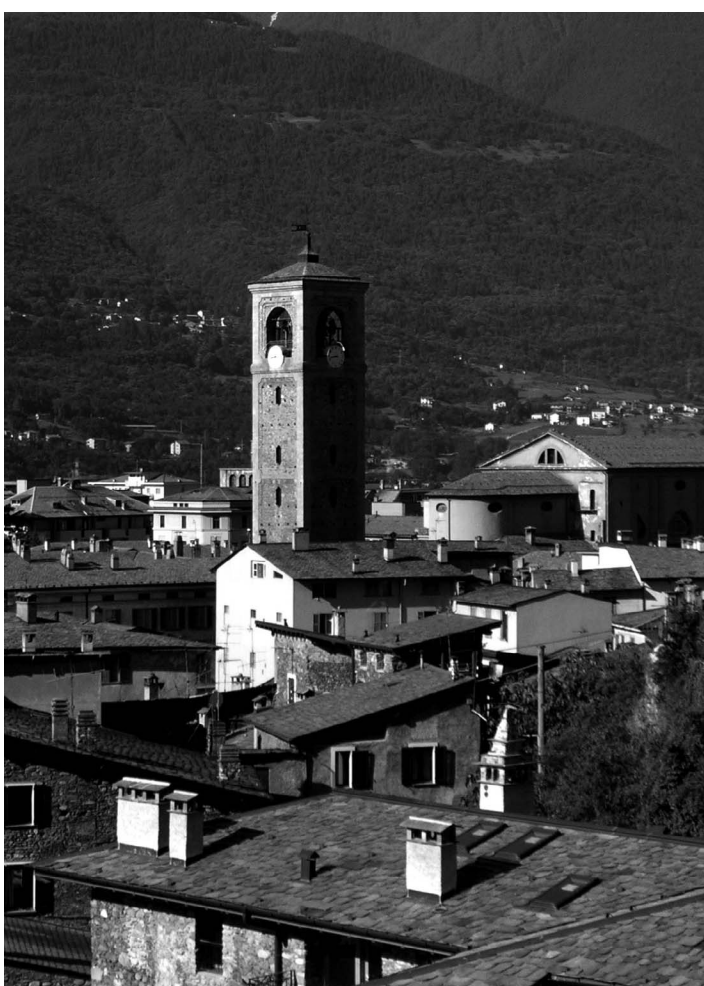
**Non sempre la Finanziaria li penalizza**

## Comuni: il confronto va

di Renato Cipriani

Tagliati i trasferimenti statali ai Comuni! Aumentano le tasse locali! I catastofici titoli di molti giornali, durante la discussione dell'ultima Finanziaria, hanno spinto le confederazioni Cgil, Cisl e Uil ed i pensionati di Spi, Fnp e Uilp a chiedere di incontrare i Sindaci per cercare di concordare che l'eventuale aumento delle tasse e delle tariffe non si ripercuota sulle categorie più deboli azzerando i pochi aumenti ottenuti sulle pensioni e sugli stipendi. Obiettivo più a lungo termine degli incontri, almeno nelle aspettative di parte sindacale, era quello di iniziare una prassi di riunioni periodiche con le amministrazioni locali per giungere ad una reale concertazione sulle politiche tariffarie e sull'estensione dei servizi sociali.

A partire dal 2004 le leggi finanziarie hanno tagliato i trasferimenti statali ai Comuni. Però quest'anno qualcosa è cambiato: i comuni al di sotto dei tremila abitanti non hanno avuto riduzioni di trasferimenti; 21 comuni hanno ricevuto complessivamente più di un milione e mezzo di euro per migliorare le politiche verso le famiglie e i bambini, altri 4 hanno avuto incremento di fondi perché nel loro territorio vivono molti anziani. Consapevoli dell'importanza di questi dati che rendono meno drammatica la situazione delle casse comunali, i sindacati hanno posto l'esigenza di non aumentare l'addizionale comunale, di diminuire la pressione sulla prima casa quando si rivedranno le classificazioni e gli accertamenti dell'Ici, di non aumentare la tassa sui rifiuti e di costruire con attenzione la trasformazione in tariffa.



Uno scorcio di Sondrio

Nel corso degli incontri s'è approfondito il tema dell'assistenza sociale e sanitaria affrontando i problemi inerenti il funzionamento dei Piani di zona con particolare attenzione al livello di conoscenza e alla capacità di intervento quando si rilevano casi di solitudine e di bisogno. I rappresentanti sindacali hanno anche colto l'occasione per chiedere ai sindaci la solidarietà e l'appoggio nella vertenza aperta con la Regione Lombardia che si basa in particolare sulla richiesta di aumentare i contributi regionali per la spesa sanitaria degli ospiti delle case di riposo e sulla non più rinviabile esigenza di costituire il fondo per la non autosufficienza.

**Ennesima puntata della telenovela**

## Si riapre la partita

di Enrico Cirena

Ennesima puntata della telenovela che riguarda i ricorsi di molti anziani per ottenere un miglioramento della loro pensione ottenuta in Italia dopo aver lavorato in Svizzera. Si ricorderà che un comma della legge Finanziaria per il 2007 (Legge 296 del 27.12.06) forniva l'interpretazione autentica dell'accordo Italia Svizzera degli anni sessanta, dando ragione alle modalità di calcolo adottate dall'Inps e, di conseguenza, torto a tutti coloro che avevano ricorso o che avevano ottenuto giudizi favorevoli dalla Magistratura. Avevamo già sostenuto che questa interpretazione, approvata dal Parlamento, suscitava molti sospetti di incostituzionalità. Ora ci sono interessanti novità.

L'ordinanza numero 5048 del 5 marzo scorso, emessa dalla sezione lavoro della su-

dante i contributi svizzeri. La Cassazione ha dei dubbi sulla possibilità di applicare a questa norma la retroattività. Con un ragionamento molto articolato e difficile da riassumere in un testo giornalistico la Cassazione sostiene che il comma della Legge 296/06 è innovativo, cioè introduce una nuova regola giuridica che entra in vigore a partire dalla data di approvazione della legge, ma non può avere efficacia retroattiva, cioè non può valere per chi ha presentato domanda di pensione, o ha riscosso la pensione, prima del 27 dicembre 2006.

*Pensionati con contributi trasferiti dalla Svizzera*

*Ci sono interessanti novità, ma si deve attendere la risposta della Corte costituzionale*

prema Corte di Cassazione, sostiene presso la Corte Costituzionale che è fondata e rilevante la questione di legittimità costituzionale della parte di Finanziaria riguar-

Se la Corte Costituzionale desse ragione al ricorso della Cassazione il comma interpretativo della legge Finanziaria perderebbe ogni validità perché l'accordo italo svizzero è durato solo fino al 2002 ed ora non è più in vigore. Le cause giudiziarie continuerebbero il loro percorso e lo stesso Inps dovrebbe modificare i propri atteggiamenti di ostruzione e dilazione.

Se la Corte costituzionale si pronuncerà nel senso auspicato.

Schiavi di Hitler

2

Le pensioni dei parlamentari

2

Confronto col Governo  
intervista a Leone

3

Scelte sbagliate confronti negati

4

L'esito delle trattative con i Comuni

7

Scuola aperta Valchiavenna

## Tutti a scuola

di Graziella Zuccoli

Da ottobre a marzo, ogni mercoledì, Chiavenna è percorsa da una moltitudine di studenti, un po' particolari per la verità. Hanno dai 40 agli 80 anni e si dirigono puntuali alla sala del cinema Victoria che, verso le 15 pomeridiane, segna quasi sempre il tutto esaurito. E' questo il più importante risultato che può vantare l'associazione "Scuola aperta Valchiavenna", nata, oltre 10 anni fa, dallo stimolo dei sindacati dei pensionati e dalle varie associazioni di anziani attivi in Valchiavenna che hanno saputo coinvolgere intelligenze, capacità e professionalità presenti in Valle, a titolo gratuito e disponibili al volontariato.

L'adesione di massa degli utenti (circa 290 iscritti in questo ultimo anno) non ces-

*In questo ultimo anno abbiamo raggiunto 290 iscritti*

sa di stupire anche gli stessi responsabili che si occupano di programmazione, di gestione, di ricerca degli oratori, di organizzazione delle uscite. "Nostro compito principale, ha detto il presidente Virgilio Longoni, nell'incontro conclusivo, è quello di offrire stimoli, spunti di riflessione, occasioni di approfondimento su temi importanti. Non offriamo soluzioni, invitiamo a

cercarle, a pensarle individualmente e liberamente." Forse è proprio questo è un segreto del successo. Gli studenti si incontrano e sono molto diversi per età, per livelli culturali, per esperienze. Si salutano, si dicono l'un l'altro "andem a scola" e poi si scambiano i commenti, non sempre concordi, com'è giusto che sia. L'altro segreto del successo, a mio parere, è quello di mantenere la barra sempre puntata sull'attualità, anche con le incur-

*Dieci anni di continui successi*

sioni nel passato, con le lezioni di musica, di arte, di argomenti vari, l'obiettivo è quello di mettere lo studente di fronte all'oggi in quella molteplicità della cultura che costituisce, alla fine, l'essenza delle persone. A Scuola Aperta si deve anche lo sviluppo del turismo culturale di tanti cittadini della Valchiavenna, soprattutto di una certa età. Quest'anno sono state presentate otto occasioni, fra spettacoli e gite culturali. Ottocento possibili disponibilità che gli utenti hanno coperto fino all'ultimo posto. Un vero miracolo questo dispiegarsi di voglia di esserci e di partecipare, di vedere e di gustare. Un desiderio della curiosità che favorisce il desiderio di autonomia.

Schiavi di Hitler

## Qualcosa si muove

di Renato Cipriani

"La Repubblica italiana riconosce a titolo di risarcimento soprattutto morale il sacrificio dei propri cittadini deportati e internati nei lager nazisti nell'ultimo conflitto mondiale." Così recita il comma 1271 dell'ultima finanziaria, ora legge n. 296/06 dello stato italiano. È un'affermazione importante, un riconoscimento doveroso anche se molto tardivo. Se però si prosegue nella lettura si prova un acuto senso d'insoddisfazione per la pochezza dei contenuti che non riprendono nemmeno tutti i benefici previsti dalle proposte di legge giacenti in Parlamento da parecchio tempo. "È autorizzata la concessione di una medaglia d'onore..." Speriamo che ciò avvenga con il dovuto rispetto e dando la necessaria importanza alla cerimonia in modo che il risarcimento morale non scivoli nella presa in giro. La legge inoltre istituisce presso la Presidenza del Consiglio un comitato e finanzia l'operazione con uno stanziamento di 250mila euro: 150mila se ne vanno per il funzionamento del comitato, il rimasuglio va alle medagliette. Chi ha già presentato domanda di indennizzo alla Germania tramite l'OIM, cioè tutti coloro che si sono rivolti ai sindacati, ai Patronati o agli Istituti storici per la Resistenza, non deve fare niente perché i nominativi sono già conosciuti. Per tutto il resto seguiranno istruzioni che pubblicheremo di volta in volta. Fin qui l'insoddisfazione causata dalla mon-



Il Monumento alla Resistenza di Sondrio

tagna dei sacrifici e dal topolino dei risarcimenti. Adesso qualche punta di ottimismo. C'è finalmente una legge italiana che riconosce il sacrificio degli internati; si istituisce un comitato che comprende oltre a funzionari di quattro ministeri, esponenti delle associazioni dei prigionieri e degli ex internati. Confidiamo nella pressione di queste associazioni, nella piccola pressione che abbiamo operato presso la Presidenza della Repubblica, nell'obiettivo debito di riconoscenza che il Paese deve agli ex schiavi di Hitler... Forse il topolino può crescere.

### Precisazione sulle rette delle RSA

Sullo scorso numero del giornale abbiamo pubblicato una tabella che riassume le Rette in vigore nelle Case di Riposo della nostra provincia. Abbiamo dimenticato di precisare che le cifre riportate nella tabella sono quelle giornaliere. Per ricavare la retta mensile minima della Casa di Riposo di Ardenno per il 2007, ad esempio, la cifra giornaliera di euro 40,33 va quindi moltiplicata per 30. La retta mensile diventa, così, di 1.209,9 euro, vale a dire oltre 2.330.000 vecchie lire.

**Non siamo per il qualunquismo, ma nemmeno per l'iniquità**

## Le inique pensioni dei Parlamentari

di Zefiro

Non siamo tra quelli che amano il qualunquismo, che sostengono che a Roma sia tutto marcio, ma siamo tra quelli che, quando le cose ci appaiono segnate da un profondo segno di iniquità, ritengono che sia meglio dirlo e scriverlo. Profondamente ingiusto ci pare, ad esempio, il trattamento previdenziale di cui godono i Parlamentari. In

due parole si tratta di questo: dopo 2 anni, 6 mesi e 1 giorno dalla loro nomina, i deputati e i senatori italiani maturano il diritto a percepire la ricca pensione che spetta ai parlamentari. Nel caso la legislatura si interrompa prima il diritto non matura, ma se si va oltre quella scadenza la pensione è sicura. Certo, i parlamentari devono versare di tasca propria i

contributi che mancano al raggiungimento pieno della scadenza della legislatura (che dura 5 anni), ma come si suol dire, il "gioco vale la candela" perché la pensione parlamentare (che è, in verità un assegno vitalizio) ammonta, per i parlamentari di prima nomina, a qualche cosa come 3.108 euro mensili. Inutile aggiungere che questa cifra, riscuotibile a de-

correre dal compimento dei 60 anni, è enormemente maggiore di ciò che percepirebbe un lavoratore con un ottimo stipendio, dopo 40 anni di lavoro. Per i parlamentari che hanno già una legislatura alle spalle e hanno perciò già maturato il diritto, la somma aumenta considerevolmente con l'aumentare del periodo di permanenza in

Parlamento.

Scopriamo così, in Provincia, che il vitalizio mensile percepito dal senatore Tarabini supera i 10 mila euro e di poco inferiore è quello del senatore Provera.

Sarà strano, ma in questo caso proprio non ci risulta che qualcuno, pur essendo abituato a farlo su tutto il resto, abbia sostenuto che "Roma è ladrona".

# L'esito delle trattative con i Comuni

*In prima pagina abbiamo detto degli incontri in atto con i Comuni della nostra provincia; di seguito riassumiamo i punti maggiormente interessanti scaturiti dagli incontri stessi. Se qualche lettore volesse comunicarci ulteriori problemi che necessitano di essere affrontati (purchè rientrino nell'ambito delle nostre competenze) o anche solo inviarci semplici commenti o critiche all'iniziativa che abbiamo promosso, questo ci farebbe solo piacere perché contribuirebbe a migliorare la nostra capacità di contrattazione.*

## Ardenno

L'amministrazione non opera nessun aumento di addizionali, tasse e tariffe per il 2007. Sta già controllando la corretta denuncia dell'Ici e sta avviando la procedura per il passaggio dalla tassa rifiuti alla tariffa. In campo sociale oltre alla partecipazione al Piano di zona, è stata avviata una collaborazione coi medici di base per avere il monitoraggio delle situazioni critiche. Si concorda di incontrarsi durante le fasi di redazione del nuovo regolamento per la raccolta dei rifiuti.

## Bianzone

Da tre anni non aumentano tasse e tariffe comunali senza nessuna riduzione dei servizi erogati. Il Comune integra alcune rette in Rsa, intende migliorare ulteriormente l'assistenza domiciliare e sottolinea con orgoglio l'apertura della farmacia comunale. Si concorda di promuovere l'erogazione di alcuni pasti a domicilio. Il servizio dovrebbe essere organizzato in collaborazione con Villa di Tirano facendo capo alla casa di riposo. I sindacati si impegnano ad attivare Auser e Antreas per la distribuzione.

## Cedrasco

Escluso l'adeguamento Istat sulla Tarsu, non s'è operato nessun aumento. Nei paesi con pochi abitanti si conosce e si tengono sotto controllo tutte le situazioni di difficoltà sociali. Il Sindaco, su sollecitazione sindacale, si impegna a prevedere per l'anno prossimo riduzioni di tasse per i meno abbienti.

## Colorina

L'amministrazione ha deciso, per tutelare i ceti deboli, di non aumentare tasse e tariffe, salvo l'adeguamento Istat sulla Tarsu. Il finanziamento aggiuntivo per i giovani servirà a finanziare la polisportiva, a migliorare l'informa giovani e a prevedere degli spazi per attività culturali e ricreative. Sindacati e amministrazione concordano sulla necessità di mantenere e potenziare il distretto sanitario di Berbenno, indispensabile per la medicina sul territorio.



Uno scorcio di Chiavenna



Chiavenna, il Castello

## Delebio

Malgrado i tre anni di decurtazione dei trasferimenti statali il Comune non ha previsto aumenti di tariffe confidando su un'attenta e oculata amministrazione. I servizi assistenziali rivolti agli anziani fanno capo alla casa di riposo che offre al territorio un servizio di fisioterapia, mentre non decolla la distribuzione di pasti a domicilio. Il progetto più ambizioso riguarda la nuova residenza per anziani. Si prevede una capienza di 60 posti letto oltre a quattro alloggi protetti.

## Dubino

L'amministrazione, ai primi mesi di mandato ha mantenuto nel bilancio 2007 la stessa pressione fiscale e le stesse detrazioni. Per quanto riguarda l'Ici e la Tarsu si vuol verificare mediante accertamenti l'effettiva base imponibile con la prospettiva di annullare l'Ici sulla prima casa. Sono stati ridotti del 50 per cento i costi per il trasporto alunni con l'obiettivo di renderlo gratuito. Nel paese è consistente la presenza di immigrati. Ci si impegna per favorire l'integrazione ed evitare possibili ghattizzazioni.

## Piateda

La Giunta inviterà il prossimo Consiglio comunale a non aumentare tributi, imposte e tariffe rispetto al 2006 e al 2005. Tale scelta determina un'impegnativa e costante ricerca di razionalizzazione delle spese e di individuazione dei risparmi possibili, tenendo conto, a titolo d'esempio, che la sola compartecipazione al Piano di zona subirà un aumento del 20 per cento. Sindacati e amministrazione, assumono l'impegno di dare continuità agli incontri e deplorano l'abolizione del Centro unico di prenotazione per le case di riposo e i ventilati aumenti delle rette del centro diurno disabili.

## Ponte in Valtellina

Non si modifica la pressione fiscale sui cittadini. In particolare: l'addizionale resta al 4 per mille; l'Ici prevede agevolazioni per chi è in casa di riposo o ha appartamenti in comodato gratuito con figli o genitori. L'assistenza sociale fa perno sulla Rsa comunale che ospita 50 anziani a prezzi contenuti, eroga una media di otto pasti al giorno a domicilio, gestisce un servizio di lavanderia e un piccolo centro diurno che soddisfa le esigenze del paese. Rappresentanti sindacali e Sindaco condividono la vertenza in atto tra Cgil, Cisl e Uil e regione Lombardia.

## Samolaco

La notevole razionalizzazione dei servizi consente un buon contenimento dei costi e quindi non aumenteranno i prelievi a carico dei cittadini. Anzi la Tarsu diminuirà del 10 per cento e si confermerà la riduzione del 33 per cento a chi vive solo. L'Amministrazione intende ristrutturare un vecchio edificio pubblico e progetta di ricavare alcuni alloggi protetti. Chiede ai sindacati di farsi portavoce degli effettivi bisogni.



Il Municipio di Chiavenna

## Sondrio

La discussione si è concentrata sull'aumento dell'addizionale comunale. Sindaco ed assessore al bilancio hanno illustrato le difficoltà: cospicua diminuzione dei trasferimenti statali, aumento delle spese correnti e dei costi delle politiche sociali. La scelta della maggioranza è stata quella di aumentare l'addizionale Irpef al 6 per mille per tutti i cittadini. I rappresentanti sindacali hanno sostenuto che in tal modo si intaccano le esenzioni sancite dalla legge dello Stato. Infatti chi, per esempio, assomma un reddito di 8001 euro dovrebbe pagare 48 euro di addizionale. I sindacati hanno anche fornito dei dati che dimostrano come i redditi bassi siano una fascia marginale che non disseta le casse

dalla pagina 7

## L'esito delle trattative con i Comuni

comunali. Alla fine Sindaco ed Assessore hanno promesso di operare un'esenzione per i redditi minori di 10.000 euro. A giudizio dei rappresentanti sindacali la riduzione è estremamente modesta, riguarda meno del 10 per cento delle dichiarazioni ed un reddito molto modesto, ma è un segnale di apertura che andrà migliorato per l'anno prossimo.

### Tirano

Il Sindaco sottolinea la priorità delle problematiche sociali sia per gli impegni verso i minori che per l'attenzione al mondo degli anziani.

Di fronte al pericolo di tagliare i servizi o di diminuire le spese d'investimento l'Amministrazione ha deciso di raggiungere il 100 per cento della copertura della Tarsu, aumentandola del 14 per cento, e di portare l'addizionale Irpef all'otto per mille. A seguito di approfondita discussione i sindacati concordano con le seguenti proposte del Sindaco: fissare l'esenzione dall'addizionale ai redditi fino a 12mila euro (fino a tale cifra non si pa-

gherà addizionale) e mantenere l'esenzione al 30 per cento della tassa rifiuti per chi vive da solo.

### Tovo di S. Agata

Nessun aumento di tasse e tariffe per il 2007. Due progetti ambiziosi impegnano l'amministrazione: il restauro del castello e la costruzione di un centro polifunzionale. Nel polifunzionale si prevedono spazi per il consumo di pasti, preparati dalla RSA di Grosotto, e per ritrovo diurno di anziani soli. I rappresentanti sindacali si impegnano a organizzare il volontariato.

### Valmasino

Il Consiglio comunale ha già approvato il bilancio 2007 con un solo aumento del 10 per cento sulla tassa rifiuti. Si concorda di ridurre al 50 per cento tale tassa alle persone sole con reddito basso. Il comune piccolo permette la conoscenza delle condizioni di disagio familiare o di difficoltà economica.

### Villa di Tirano

Concentrandosi su razionalizzazioni e contenimen-

to dei costi l'Amministrazione ha deliberato di non aumentare tasse e tariffe. La casa di riposo intende progettare una nuova sede. In quel caso, previo coinvolgimento della popolazione, il comune potrà introdurre l'addizionale Irpef. I sindacati rimarcano l'opportunità di istituire un servizio di pasti a domicilio in collaborazione con Bianzone e affidandone la preparazione alla casa di riposo.

### Altri comuni

Buglio in Monte ha comunicato che prosegue nella politica del contenimento dei costi.

Castello dell'Acqua ha prospettato ai sindacati il problema dei trasporti a fondo valle.

Chiavenna ha lasciato inalterate la gran parte delle tariffe ed è disponibile ad incontrare i sindacati dopo le deliberazioni comunali.

Chiesa in Valmalenco ha trattato coi sindacati il problema del distretto sanitario. Infine con Cosio Valtellino, verificato che non ci sono stati aggravii anzi sono aumentate le detrazioni Ici sulla prima casa, ci si è dati appuntamento al prossimo autunno.

## Una bella festa di primavera!

di Giuseppe Lanza



Eravamo in tanti alla Festa di Primavera organizzata dallo Spi Cgil provinciale sabato 24 Marzo. Al mattino i Bus provenienti da Bormio e Chiavenna erano colmi di gente con la voglia di passare una giornata allegra. Bisogna dire che il programma è stato cambiato, per ragioni tecniche, non è stato possibile proiettare il filmato sui cento anni della Cgil. L'inconveniente è stato immediatamente superato grazie al segretario generale dello Spi provinciale Renato Cipriani che, con un applaudito intervento, ha colto gli aspetti fondamentali della nascita del movimento dei lavoratori, ha letto dei brani dal libro "La scodella in frantumi", e i momenti significativi del lavoro contadino e operaio della Valtellina e

Valchiavenna. Sono seguiti interventi sul libro di Pier Luigi Zenoni e sui cento anni della Cgil. Al pranzo erano presenti 175 persone che hanno gustato le pietanze preparate dal cuoco del Ristorante "La Brace". Si è poi ballato con il musicista compositore Petrelli Gustavo (bella la sua canzone sui "Talamun") che ci ha allietati con canzoni belle e gradevoli. Come sempre i ballerini hanno dato spettacolo. Quest'anno, oltre al noto, inimitabile Eros Gianoli, sono emerse le formidabili coppie di Adriano Liscidini e moglie, Renato Cipriani e moglie, Adriano Tognola e moglie e poi il Gianfranco Binda, la Silvana Bordessa, il Luigi Leoncelli, il Franco Luzzi...e molti altri. Una bella festa!

## Le proposte di etlivat

Via Pettrini 14 Sondrio tel. 0342 21.00.91 Fax: 0342 54.13.13

### Mosca - S. Pietroburgo

dal 6 al 13 settembre

Volo + transfer in Russia + pensione completa

partenza da Bormio

€ 1.195

*Speciale 3 x 2 e offerte*  
*«Arriva prima» fino ad esaurimento*  
**Diritti di iscrizione + assicurazione € 30**

### CRETA

Blu Club Zorbas

dal 15 settembre al 6 ottobre

€ 1.130

### IBIZA

Blu Club Augusta

dal 16 settembre al 7 ottobre

€ 890 (all inclusive)

### GRAN CANARIA

Teo Club Tabaiba Princess

dal 17 settembre al 8 ottobre

dal 8 ottobre al 29 ottobre

€ 1.195

### TUNISIA - ZARSIS

Blu Club Diana

dal 17 settembre al 8 ottobre

€ 790

### MAR ROSSO - SHARM

Blu Club Grand Plaza

Dal 2 al 23 ottobre

€ 960 (all inclusive)

### VACANZE IN ROMAGNA 2007

Ritira presso le nostre

sedi il ricco catalogo